



**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'USO DEL
GONFALONE E DELLO STEMMA DEL COMUNE**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'USO DEL GONFALONE E DELLO STEMMA DEL COMUNE

Sommario

ART. 1 - CONTENUTO DEL REGOLAMENTO-----	3
ART. 2 - GONFALONE CIVICO - STEMMA-----	3
ART. 3 - LUOGO DI CUSTODIA-----	3
ART. 4 - USO DEL GONFALONE-----	4
ART. 5 - PRESENZA DEL GONFALONE-----	4
ART. 6 - COLLOCAZIONE DEL GONFALONE-----	4
ART. 7 - CERIMONIE RELIGIOSE-----	5
ART. 8 - PROCESSIONI RELIGIOSE E CORTEI FUNEBRI-----	5
ART. 9 - PORTAGONFALONE E SCORTA-----	5
ART. 10 - DISTINTIVO DEL SINDACO-----	5
ART. 11 - ESPOSIZIONE DELLA BANDIERA NAZIONALE CON IL GONFALONE O VESSILLO DEL COMUNE-----	6
ART. 12 - USO DELLO STEMMA -----	6
ART. 13 - INDENNITÀ DI TRASPORTO -----	6
ART. 14 - NORME DI RINVIO -----	6
ALLEGATO "A" -----	7

Art. 1
Contenuto del regolamento

- 1) Il presente regolamento, predisposto in esecuzione all'art. 2 dello statuto del Comune ed in osservanza al dettato legislativo di cui all'art. 4 del R.D.L. 24/9/1923, n. 2072, convertito in legge 24/11/1925, n. 2264, disciplina la presenza del gonfalone municipale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione comunale, nonché l'uso dello stemma del Comune.

Art. 2
Gonfalone civico - Stemma

- 1) Il gonfalone del Comune, emblema ufficiale storico del Comune, regolarmente autorizzato ai sensi del R.D. 7 giugno 1943, n. 652 e successivo decreto del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 1974, è rappresentato da un drappo troncato di colore giallo e azzurro, ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma civico, accompagnato dalla iscrizione centrale in caratteri d'argento "COMUNE DI BRESSO". Le parti di metallo ed i cordoni sono argentati. L'asta verticale è ricoperta di velluto azzurro con bullette argentate poste a spirale.
- 2) Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune, su uno sfondo azzurro arbusto di verde (gelso), fiorito a ventaglio di tre d'argento e fogliato di quattro, nodrito su di una collina al naturale, fondata in punta accompagnato da un'ombra di sole levante d'oro (art. 2 Statuto Comunale).

Art. 3
Luogo di custodia

- 1) Presso la residenza comunale ci sono tre esemplari di Gonfalone.
 - Il primo è stabilmente custodito nell'apposito armadio a vetri situato nell'aula consiliare del palazzo comunale sito in via Roma n. 25.
 - Il secondo è stabilmente collocato su una base di pietra ed esposto presso la sala consiliare.
 - Il terzo, mobile, è collocato nell'Ufficio del Sindaco, su asta a terra alle spalle ed in prossimità della scrivania del Sindaco, al centro tra la bandiera nazionale e la bandiera europea.

Art. 4
Uso del gonfalone

- 1) L'uso del gonfalone, emblema ufficiale e storico del Comune, la sua esposizione alla sede municipale e l'intervento della Rappresentanza civica del gonfalone stesso, sono disciplinati dalle norme del presente regolamento e da quelle analoghe contenute nella legge 24 dicembre 1925, n. 2264, per l'uso della bandiera nazionale, in quanto applicabili.

Art. 5
Presenza del gonfalone

- 1) La presenza del gonfalone è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose indicate nell'allegato "A" del presente regolamento e in tutte le altre manifestazioni dove è stato concesso il Patrocinio del Comune.
- 2) Per altre manifestazioni la presenza del gonfalone viene autorizzata di volta in volta con decisione del Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

Art. 6
Collocazione del gonfalone

- 1) Nelle cerimonie civili e patriottiche il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo.
Se alla cerimonia presenza il gonfalone delle Provincia, questo deve avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.
- 2) Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.
Se alla cerimonia è presente la bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a questa.
- 3) E' comunque fatta salva la disposizione di cui al D.P.C.M. 3.6.86 per l'uso della bandiera della Repubblica, da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici.

Art. 7
Cerimonie religiose

- 1) Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose in chiesa, il gonfalone civico deve stare alla destra araldica dell'altare, per le alte rappresentanze si darà la precedenza a quella della Provincia (dall'altro lato dell'altare) e alternativamente alle altre bandiere. In egual modo sarà disposto per la partecipazione alla Messa all'aperto.

Art. 8
Processioni religiose e cortei funebri

- 1) Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente il clero, con l'ordine di rappresentanza come previsto al precedente art. 6, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguiranno a seconda del grado gerarchico.
- 2) Nei cortei funebri il gonfalone procederà o seguirà il feretro secondo le usanze locali.

Art. 9
Portagonfalone e scorta

- 1) Il gonfalone sarà portato dal personale ausiliario designato dal Sindaco e scortato da due agenti di polizia locale in alta uniforme.
- 2) In occasione di cerimonie religiose e patriottiche la scorta del gonfalone comprende oltre agli Agenti di polizia locale, i Rappresentanti delle associazioni locali degli Alpini e dei Bersaglieri.

Art. 10
Distintivo del Sindaco

- 1) Il distintivo del Sindaco consiste nella fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.
- 2) Tale distintivo deve essere portato nelle pubbliche cerimonie, dal Sindaco o dall'Amministratore che lo rappresenta, ai sensi dell'art. 50, comma 12, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000.

Art. 11
**Esposizione della bandiera nazionale
con il gonfalone o vessillo del Comune**

- 1) In caso di esposizione contemporanea della bandiera nazionale con il gonfalone, spetta al tricolore nazionale il posto d'onore, a destra del vessillo comunale.
- 2) Se il tricolore nazionale e il vessillo comunale sono issati su pennoni vicini, la bandiera nazionale deve essere issata per prima ed ammainata per ultima.
In ogni caso, la bandiera nazionale viene posta sul pennone più alto.

Art. 12
Uso dello stemma

- 1) L'uso dello stemma del Comune può essere autorizzato dal Sindaco, quando egli ne ravvisi l'opportunità e la convenienza.
- 2) Chi ne fosse autorizzato deve, a richiesta del Comune, dimostrare al Sindaco di farne buon uso.
- 3) Qualora il Sindaco ravvisi l'improprietà dell'uso dello stemma può revocarne l'autorizzazione all'uso.

Art. 13
Indennità di trasporto

- 1) Ai civici amministratori ed al personale dipendente che partecipano in rappresentanza del Comune a cerimonie fuori sede, nelle varie occasioni previste dal presente regolamento, spetta il rimborso delle spese o l'indennità di trasporto a norma delle vigenti disposizioni.

Art. 14
Norme di rinvio

- 1) Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni di cui alla L. 24.12.1925 n. 2264.

ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI CIVILI, PATRIOTTICHE E RELIGIOSE IN CUI E' AUTORIZZATA LA PRESENZA DEL GONFALONE

Data	Indicazione della manifestazione o ricorrenza
27 gennaio	Giornata della memoria.
25 aprile	Anniversario della liberazione.
1° maggio	Festa del lavoro.
9 maggio	Manifestazione Internazionale a Mauthausen.
2 giugno	Festa della Repubblica.
.....	Corpus Domini – Cerimonia religiosa.
10 agosto	Anniversario strage piazzale Loreto.
2 agosto	Anniversario strage di Bologna.
15 agosto	Anniversario morte Paolo Foglia.
8 ottobre	Anniversario incidente Linate.
1 ^a domenica ottobre	Sagra Madonna del Pilastrello
4 novembre	Festa delle Forze armate e Unità d'Italia.
8 dicembre	Cerimonia Castela.
dicembre	Cerimonia Associazione Nazionale Alpini per i caduti a servizio della Patria.
12 dicembre	Anniversario strage di Piazza Fontana.

ALTRE OCCASIONI DI UTILIZZO DEL GONFALONE

Data	Indicazione della manifestazione o ricorrenza
ottobre	Marcia per la pace ad Assisi.
.....	Incontro a Verbania per anniversario eccidio Partigiani di Bresso.
dicembre	Cerimonia conferimento Civiche Benemerienze.
.....	Cerimonie fuori dal Comune di Bresso in cui è prevista la presenza di grandi personalità (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio) italiane o straniere.
.....	Funerali di amministratori ed ex amministratori pubblici, cittadini benemeriti e personaggi la cui attività ha avuto un profondo significato civile, politico e religioso per la nazione.
.....	Inaugurazione di opere di interesse pubblico nel territorio comunale.
.....	Manifestazioni promosse dalle varie associazioni, nonché quelle a cui il Comune ha concesso il Patrocinio.
.....	Inaugurazioni varie.